

# **ALLEGATO 1**

*Parere favorevole VIA-VI prot.1903 del 02/01/2007*



*Giunta Regionale della Campania*

*Area Generale di Coordinamento*

*Ecologia, Tutela dell' Ambiente*

*C.T.A. Protezione Civile*

*Settore Tutela dell' Ambiente*

*Il Dirigente*

**COMUNE DI CENTOLA**

Provincia di Salerno

**- UFFICIO TECNICO -**

Area Lavori Pubblici - Espropri - Manutenzione

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2007. 0001903 del 02/01/2007 ore 12,34

PROT. N. 149 DATA 8 GEN 2007

Dest.: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI; COMUNE DI CENTOLA; CORPO FORESTALE  
Fascicolo : 2007.XXXVV/1/1.32



Napoli li \_\_\_\_\_

Al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Via M. Campodisola, 21  
80133 **Napoli**

Al Comune di **Centola** (SA)

Al Corpo Forestale dello Stato  
Via Stazione Nuova, 1  
**Pisciotta** (SA)

*Oggetto:*

Richiesta parere DPR 12.4.96 e DPR 357/97.

Prolungamento della testata del molo e ampliamento Rada di Palinuro -- riesame.  
Completamento del porto di Palinuro.

Si comunica che la Commissione V.I.A., nella seduta del 20.12.2006 ha esaminato i progetti congiuntamente così come richiesto dal Comune di Centola con propria nota prot. n° 7603 del 13.10.2006.

Al riguardo la predetta Commissione, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza, con le seguenti prescrizioni:

1. è indispensabile che i due progetti vengano realizzati insieme; poiché le fonti di finanziamento e i proponenti sono diversi, si auspica venga attivata una procedura che assicuri la comunanza e la contemporaneità delle successive fasi (elaborazione progetto, esecutivo, appalto, esecuzione dei lavori, monitoraggio prima, durante e dopo l'esecuzione dei lavori);
2. le misure di mitigazione proposte siano recepite come parte integrante del progetto e precisamente:
  - realizzare gli ancoraggi eco-compatibili a difesa della *posidonia oceanica*, secondo le indicazioni illustrate nel SIA a pag. 146 e segg;
  - realizzare l'impianto di aspirazione diretta dalle imbarcazioni delle acque reflue ed oli esausti;
  - installare una attrezzatura di raccolta rifiuti specifica, in osservanza del D. L. 24-06-2003, n. 182, riguardante l'attuazione delle direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui di carico.
  - adottare in fase di cantiere le seguenti misure: lavaggio preventivo dei massi per evitare che i residui polverosi intorbidino l'acqua e, successivamente, si depositino sui fondali; programmazione temporale delle operazioni di salpamento dei massi per evitare di stressare i fondali; non eseguire lavorazioni rumorose nei periodi di maggior flusso migratorio (aprile-maggio); divieto di scarico di rifiuti di cantiere al di fuori dell'area di cantiere e in mare;



Prot. n. 1645 del 15 FEB. 2006  
Rif. Prot. enr. 18503/290/05 del 30/12/2005

**OGGETTO: Autorizzazione ai sensi degli artt. 5,6,7  
Allegato A del D.P.R. 05/06/95.  
-AUTORIZZAZIONE -**

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
UFFICIO OPERE MARITTIME  
Via Marchese Campodisola, 21  
80133 NAPOLI

Al Sig. SINDACO del  
comune di CENTOLA

VISTA l'istanza prot. n.2734 del 23/12/2005 inoltrata dal MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE - UFFICIO OPERE MARITTIME in indirizzo ed assunta agli atti dell'Ente Parco al prot. n.18503 del 30/12/2005, inerente: **PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI PROLUNGAMENTO DELLA TESTATA DEL MOLO ED AMPLIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLA PARTE INTERNA - TRASMISSIONE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE** ubicata nel comune di CENTOLA in LOC. PORTO - Fg. 47 - part.345

Richiedente: **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE - UFFICIO OPERE MARITTIME**

Considerato che l'area di intervento ricade in Zona I della perimetrazione territoriale dell'Ente Parco, in un ambito profondamente modificato dai processi d'antropizzazione destinato ad ospitare attività e servizi utili alla fruizione e alla valorizzazione del Parco.

Considerato altresì, che l'area ricade in sito pSIC IT8050037 e IT8050008, istituiti ai sensi del D.P.R.357/97.

Valutata la proposta progettuale che prevede il prolungamento del molo foraneo di circa ml.45 o l'allargamento della banchina esistente.

Acquisita la Relazione di Valutazione di Incidenza e lo Studio di Impatto ambientale dell'intervento.

Visto il parere sulla Valutazione di Incidenza reso ai sensi dell'art.5 del D.P.R.357/97 e trasmesso con nota prot.n.0025 del 15/11/2005.

Visto l'art.6 e 8 delle Misure di Salvaguardia allegate al D.P.R.05/06/95,

SI ESPRIME

parere favorevole alla realizzazione dell'intervento con l'osservanza delle prescrizioni ed indicazioni emerse in sede di conferenza dei servizi del 28/06/05 e nel corso della valutazione dello Studio di Impatto Ambientale.

Ai sensi degli art.14 e seguenti della Legge n.241 del 1990, il presente parere, qualora sussistano le condizioni per assumere la determinazione di conclusione favorevole del procedimento, è da intendersi come autorizzazione definitiva ai sensi delle Misure di Salvaguardia allegate al D.P.R. 05/06/95. -

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ing. Gaetano Cerruti

IL DIRETTORE  
ing. ANGELO DE VITA





Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Ecologia, Tutela dell'Ambiente

C.T. Ab. Protezione Civile

Settore Tutela dell'Ambiente

Il Dirigente

Napoli, li \_\_\_\_\_

Oggetto: \_\_\_\_\_

3. predisporre un progetto di monitoraggio nel quale devono essere previste anche le indagini sui fondali e le misure di corrente lungo la linea di costa;
4. considerato che attualmente la mantellata del molo di sopraflutto è costituita da massi cubici in calcestruzzo per circa la metà della sua larghezza a partire dalla radice, e da tetrapodi in calcestruzzo per la restante parte fino alla testata, si predisponga variante progettuale nella quale sia previsto di salpare i tetrapodi e i massi cubici nella parte di mantellata del tratto già esistente per ricollocarli in sagoma nella parte sommersa del prolungamento del molo in progetto, e rifiorire la parte emersa per l'intera lunghezza del molo (parte esistente e prolungamento) con strutture del tipo *ecopodi*, in modo da migliorare sensibilmente l'aspetto paesaggistico di tutto il molo di sopraflutto ed eliminare la cesura tra la parte esistente e quella a realizzarsi.

La procedura si completa con Decreto Assessorile, che lo scrivente Settore avrà cura di notificare ad avvenuta esecutività, previo pagamento delle Spese Amministrative Istruttorie calcolate secondo le modalità indicate nella Delibera n° 916 del 14.07.2005, pubblicata sul B.U.R.C. n° 50 del 3.10.2005, mediante accredito su conto corrente postale n° 21965181 intestato a - Regione Campania - Servizio Tesoreria Codice 0505 causale: Spese Parere V.I.A..

Avv. Mario Lupacchini

MG/ar palinuro 122